

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / POLITICA



L'EVENTO



Porta a porta trasloca per un giorno nel salotto estivo di Vespa in Puglia Da Amazon all'ex Ilva: ecco il futuro

I dibattiti in masseria. Marseglia, country manager di Amazon: «Rispettiamo il lavoro» Emiliano è categorico: «La chiusura dell'area a caldo del siderurgico è inevitabile»

di Carlo Testa



Il salotto della politica, targato Bruno Vespa, trasloca. Il popolare giornalista e conduttore di «Porta a Porta» ha organizzato un forum su «Innovazione e Turismo» nella Masseria Li Reni di proprietà della famiglia, splendida struttura risalente al Cinquecento immersa nella campagna pugliese dove è stato inaugurato il ristorante ([leggi l'intervista integrale a Vespa](#)).

La numero uno Italia e Spagna di Amazon

«Sono una persona perbene, non lavorerei mai per un'azienda che sfrutta i dipendenti. Quando leggo i dati vedo che più del 90% dei nostri driver completa le rotte prima delle 8 ore che è il loro tempo di lavoro. Poi credo ci siano un po' di polemiche strumentali su questo tema». Lo ha detto Mariangela Marseglia, country manager Italia e Spagna di Amazon, conversando con **Vespa** in occasione del [«Forum in Masseria»](#). Il giornalista ha poi chiesto alla manager se ritenga che questi lavoratori vogliono essere assunti in Amazon: «Secondo me è un po' questo», ha risposto Marseglia. «C'è un contratto nazionale dei trasporti e della logistica - ha concluso - e noi forniamo già condizioni molto migliorative rispetto a quelli che sono i minimi contrattuali».

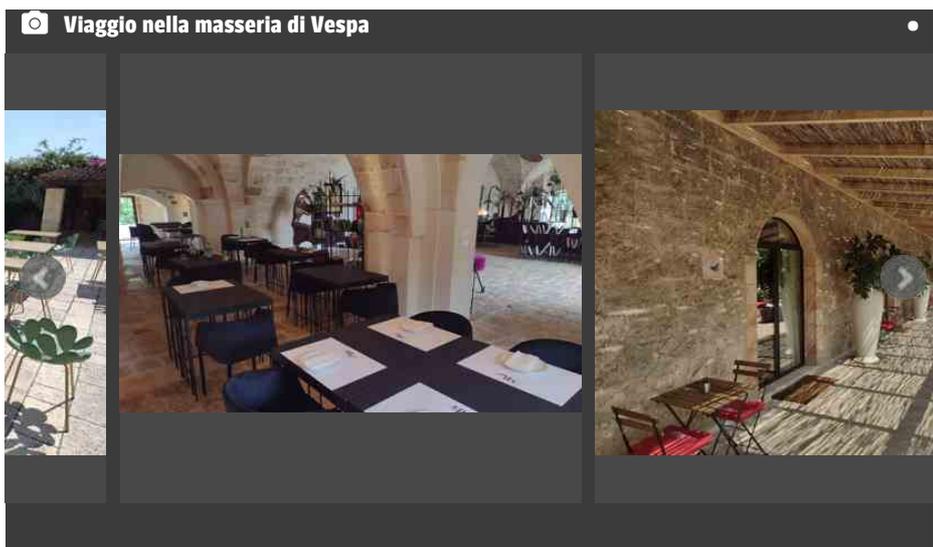
L'informazione nella tua mail

Le Newsletter
di CorrierePer leggere solo ciò che realmente
ti interessa, quando vuoi.

ISCRIVITI

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera



Il governatore Emiliano: l'ex Ilva dovrà fermare l'area a caldo

All'appuntamento ha preso parte anche **Michele Emiliano**, governatore della Puglia ([reduca dalla missione a San Pietroburgo](#)). «Ho sentito parlare di tante cose a proposito della sentenza della Corte di Assise di Taranto - ha spiegato Emiliano -, ma non del prezzo altissimo che i tarantini hanno pagato per la scelta criminale di alcune persone. Io nei prossimi giorni cercherò di ribadire all'Italia, partendo da oggi, che quella è una sentenza molto importante». «Poi - ha proseguito Emiliano - le sentenze molto importanti possono avere anche dei punti da correggere, ma l'essenza di quella sentenza è corretta e va rispettato il lavoro dei magistrati tarantini che hanno restituito a Taranto dignità e giustizia».

«Torniamo a ballare in discoteca»

Infine, Emiliano ha dichiarato di voler riaprire le discoteche: «Dobbiamo specificare che le discoteche non sono il luogo della perdizione ma sono un'attività economica. Dai tecnici viene considerata ancora un'attività molto pericolosa, quindi stanno accertando in quale maniera è possibile far riprendere questo settore che comunque, a breve, deve ricominciare a lavorare: su questo non c'è dubbio».

7 giugno 2021 | 12:58

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

I COMUNI IN PROVINCIA DI BARI

Acquaviva delle Fonti Adelfia Alberobello Altamura Bari Binetto Bitetto Bitonto Bitritto Capurso Casamassima Cassano delle Murge Castellana Grotte Cellamare Conversano Corato Gioia del Colle Giovinazzo Gravina in Puglia Grumo Appula Locorotondo Modugno Mola di Bari Molfetta Monopoli Noci Noicattaro Palo del Colle Poggiorsini Polignano a Mare Putignano Rutigliano Ruvo di Puglia Sammichele di Bari Sannicandro di Bari Santeramo in Colle Terlizzi Toritto Triggiano Turi Valenzano